

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA  
RIQUALIFICAZIONE ED IL RECUPERO  
FUNZIONALE DELL'EX MANIFATTURA TABACCHI  
PER LA REALIZZAZIONE DEL TECNOPOLO DI  
BOLOGNA**

**BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE  
REGOLAMENTO DEL CONCORSO**

**CUP-CODICE UNICO DI PROGETTO E32J11000030001**

**CIG- CODICE IDENTIFICATIVO GARA 09360347AF**

Bologna, 3 febbraio 2011

## INDICE

1. NOME, INDIRIZZO, NUMERO DI FAX E INDIRIZZO ELETTRONICO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E DEL SERVIZIO PRESSO IL QUALE POSSONO ESSERE RICHIESTI I DOCUMENTI COMPLEMENTARI .....	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....	3
2.1. FINALITÀ DEL PROGETTO .....	3
2.2. Descrizione generale del complesso immobiliare.....	6
3. NATURA DEL CONCORSO: APERTO O RISTRETTO .....	9
4. LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO .....	9
5. NEL CASO DI CONCORSI RISTRETTI: .....	9
6. SE DEL CASO, INDICARE SE LA PARTECIPAZIONE È RISERVATA A UNA PARTICOLARE PROFESSIONE .....	15
7. CRITERI CHE VERRANNO APPLICATI IN SEDE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	16
8. SE DEL CASO, NOMI DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE SELEZIONATI .....	21
9. INDICARE SE LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE È VINCOLANTE O MENO PER L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE .....	21
10. SE DEL CASO, NUMERO E VALORE DEI PREMI.....	22
11. SE DEL CASO, INDICAZIONE DEGLI IMPORTI PAGABILI A TUTTI I PARTECIPANTI.....	22
12. INDICARE SE GLI APPALTI CONSEGUENTI AL CONCORSO SARANNO O NON SARANNO AFFIDATI AL(AI) VINCITORE(I) DEL CONCORSO .....	22
13. TUTELA DELLA PRIVACY .....	23
14. PROCEDURE DI RICORSO .....	23
15. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA G.U.C.E.....	23

**1. Nome, indirizzo, numero di fax e indirizzo elettronico dell'amministrazione aggiudicatrice e del servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti complementari**

Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio - Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, tramite la propria società in house: Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. Piazza Costituzione 5/C 40128 Bologna. Tel 051 4151011 Fax 051 372355.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Giuseppe Simoni, Responsabile Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile della procedura: Ing Gaetano Miti, Direttore tecnico di Finanziaria Bologna Metropolitana.

Tutta la documentazione del concorso può essere consultata e scaricata dal sito internet [www.fbmspa.eu](http://www.fbmspa.eu). I quesiti e i chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente via e mail all'indirizzo [concorsotecnopolobologna@fbmspa.eu](mailto:concorsotecnopolobologna@fbmspa.eu) entro e non oltre il 24 marzo 2011.

Le domande e le risposte saranno pubblicate allo stesso sito internet [www.fbmspa.eu](http://www.fbmspa.eu) sezione faq, entro il 28 marzo 2011.

**2. Descrizione del progetto**

**2.1. Finalità del progetto**

Oggetto del concorso è la elaborazione del progetto preliminare relativo alla riqualificazione e recupero funzionale dell'esistente complesso dell'ex Manifattura Tabacchi, realizzato negli anni 1950-'60 su progetto dell'ing. Pieluigi Nervi, sito in Bologna tra le vie Stalingrado e Ferrarese. Il complesso immobiliare, di proprietà della Regione Emilia-Romagna, deve essere ridestinato a sede del Tecnopolo di Bologna, centro per l'innovazione, la sperimentazione e la ricerca, nel quadro della normativa vigente emanata dalla Regione Emilia-Romagna relativa al sistema dei Tecnopoli regionali per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico. Lo stato attuale del complesso e le caratteristiche generali e particolari, nonché le normative e

le esigenze da soddisfare da parte del progetto che dovrà essere predisposto, sono contenuti nel Documento Preliminare alla Progettazione - DPP - e suoi allegati a disposizione dei partecipanti al concorso.

Il presente concorso di progettazione viene bandito dalla Regione Emilia-Romagna, tramite la propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana, al fine di individuare la soluzione progettuale più idonea a rappresentare la specificità del Tecnopolo di Bologna sia dal punto di vista dell'immagine generale che dell'aspetto architettonico, edilizio, impiantistico, strutturale e funzionale, e per le successive eventuali progettazioni integrate fino al livello definitivo ed esecutivo, anche per stralci funzionali.

La proposta progettuale riguarderà l'intero complesso, della superficie di circa 130.000 m<sup>2</sup>, e si dovrà estendere a tutta l'area fra Via della Manifattura e la Tangenziale, nonché alle aree stradali circostanti (Via Ferrarese e Via Stalingrado), il tutto inteso come un unico comparto autonomo e funzionale. Inoltre dovrà essere considerata, al confine sud del comprensorio, la connessione con il rilevato ferroviario della linea di cintura e, attraverso questo, con la zona residenziale delle Vie Jussi, Bonvicini e Casoni. L'insediamento complessivo è caratterizzato da una superficie lorda esistente di circa 100.000 m<sup>2</sup>. In essa è previsto che troveranno posto, giornalmente, circa duemila persone fra addetti, ricercatori, utenti e visitatori.

Il costo di riqualificazione complessiva del compendio, comprendente anche la nuova edificazione e le aree esterne, è stimato in 198.000.000,00 €, al netto di IVA e spese tecniche.

Tutte le scelte progettuali, improntate a conseguire un elevato livello di riqualificazione architettonica e funzionale degli edifici, tenuto conto del necessario rispetto del Decreto n. 2248 in data 15 giugno 2010 del Direttore Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e Attività Culturali, che sottopone il complesso immobiliare alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovranno perseguire gli obiettivi descritti nel Documento Preliminare alla Progettazione in coerenza con i criteri di valutazione di cui al successivo punto 7, ed in particolare individuare, tramite un segnale architettonico

deciso e qualificato, la specificità del Tecnopolo bolognese. Dovrà essere assicurata una sostenibilità ambientale intesa in senso complessivo, dalla sicurezza strutturale, anche nei riguardi delle sollecitazioni sismiche e antincendio, alla protezione dall'inquinamento acustico, fino al sistema del verde ambientale e dell'allontanamento e riutilizzo degli scarichi e dei rifiuti, al risparmio energetico, ad un significativo impiego di fonti energetiche rinnovabili e di materiali ecocompatibili, all'automazione edilizia, ad un limitato utilizzo di automezzi all'interno del complesso, ed alla facilità ed economicità di gestione e di manutenzione. Obiettivo generale è ottenere una proposta architettonica che, nel rispetto delle esigenze espresse, consenta di realizzare un insediamento strettamente integrato all'ambiente urbano circostante e connesso con la rete delle comunicazioni materiali e immateriali, di grande portata evocativa, caratterizzato da un segno forte ed articolato, che esprima la volontà di proiettare nel futuro le grandi potenzialità del tessuto produttivo bolognese.

La proposta progettuale complessiva dovrà essere caratterizzata da elevato standard formale e di rispondenza alle esigenze espresse, ma anche da semplicità costruttiva e manutentiva e da un costo di costruzione auspicabilmente contenuto entro le previsioni di spesa formulate.

Da un punto di vista compositivo, è richiesta una soluzione progettuale di tipo urbano, che, utilizzando parte delle strutture edilizie esistenti e valorizzandone le specificità, modifichi l'originaria destinazione di tipo produttivo e di deposito, individuando una soluzione che risulti facilmente leggibile nelle sue parti componenti e fruibile con semplicità da parte degli utilizzatori. Un ruolo importante dovrà essere assegnato alla continuità degli spazi pubblici, ai percorsi pedonali e ciclabili ed ai servizi collettivi diffusi (ristorazione, commerciali, servizi, ecc.) che dovranno favorire e facilitare la fruibilità da parte degli addetti e degli utenti del Tecnopolo. E ciò non solo a scala di intervento, ma anche urbana, in relazione anche agli insediamenti circostanti esistenti ed in fase di progetto o di programmazione. In questo ambito una parte dell'insediamento dovrà risultare aperta all'utenza cittadina, anche in ore di limitata attività del Tecnopolo, serali e/o festive.

I concorrenti dovranno elaborare una proposta progettuale costituita dagli elaborati richiesti dal Documento Preliminare alla Progettazione, che, nel rispetto delle linee guida indicate nel DPP stesso, prefiguri in modo adeguato l'idea alla base della proposta progettuale, e consenta di verificare la realizzabilità, la funzionalità e la sostenibilità economica, ambientale e gestionale dell'intervento.

## *2.2. Descrizione generale del complesso immobiliare*

Il complesso immobiliare dell'ex Manifattura Tabacchi di Bologna è situato nell'immediata periferia, nel quadrante nord della città, in una posizione strategicamente favorevole, situata nelle immediate vicinanze della tangenziale (con collegamenti diretti alla rete autostradale e all'aeroporto), del Quartiere Fieristico di Bologna e del Fiera District, del Parco Nord, pur vantando una collocazione prossima al centro cittadino.

L'area urbana circostante è caratterizzata in parte da aree non ancora urbanizzate ed in parte da aree urbane destinate a diverse funzioni (abitativa, commerciale, direzionale, produttiva).

L'area destinata al Tecnopolo di Bologna è delimitata a ovest da Via Ferrarese, a nord da Via della Manifattura, a est da Via Stalingrado e a sud dal rilevato della cintura ferroviaria. Completa l'area di riferimento per la presentazione della proposta progettuale l'area compresa fra Via della Manifattura e la tangenziale di Bologna (svincolo n. 7). Tale area, di proprietà del Comune di Bologna, è attualmente destinata a parcheggio pubblico di superficie ed a verde pubblico.

Attualmente gli accessi, sia veicolari che pedonali, all'area sono situati lungo le tre direttrici viarie che contornano il complesso; il principale è su Via della Manifattura, corredato da altri accessi di servizio, mentre su Via Ferrarese e Via Stalingrado si trovano accessi veicolari secondari. Il sistema dei collegamenti per la mobilità delle persone e dei mezzi che attualmente interessa il compendio, oltre agli assi viari, comprende:

- pista ciclabile lungo Via Stalingrado (verso sud), Via della Manifattura e Via Ferrarese (in fase di realizzazione);
- tangenziale di Bologna, di recente ampliata e riqualificata, con gli svincoli n. 7

- (verso sud) e n. 7 bis (verso nord), n. 8 (verso la Fiera) e n. 8 bis (verso nord), nonché con l'accesso diretto all'autostrada alla Fiera, verso la A13 (Bologna - Padova), l'A14 (Bologna-Taranto) e l'A1 (Milano-Napoli);
- linea ferroviaria di cintura, normalmente utilizzata per il traffico merci da e per lo scalo San Donato, saltuariamente utilizzato per il collegamento diretto fra la stazione di Bologna e il quartiere fieristico in occasione di particolari manifestazioni espositive;
  - linea dell'autobus urbano n. 25 lungo Via Ferrarese, da nord (Dozza) a sud-est (deposito Due Madonne), passando per il centro e viceversa.

Le due principali strade, delimitanti il complesso, che partono verso la città presentano caratteristiche molto differenti.

L'asse di Via Ferrarese si configura, verso il centro cittadino, come una strada con caratteristiche e funzioni di tipo urbano; infatti, superata la linea di cintura ferroviaria, è contornata da edifici residenziali, pochi e separati edifici produttivi, aree ex industriali o ex militari destinate a trasformazione in aree di tipo abitativo e commerciale. A nord della linea di cintura Via Ferrarese presenta un aspetto meno urbanizzato, con alcune rare presenze abitative ed un importante deposito dell'ATC. L'asse di Via Stalingrado, oltrepassata la linea di cintura ferroviaria, presenta invece caratteristiche decisamente più monumentali di accesso importante al centro cittadino, ed è contornata da complessi direzionali, commerciali ed anche abitativi di notevoli dimensioni e rilievo architettonico (Quartiere Fieristico, Porta Europa, torri di Via Zago, ecc.).

L'assetto generale del sito produttivo venne definito dall'ufficio tecnico dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, che provvide anche a predisporre un progetto generale e di massima dei vari edifici. Quasi tutti gli edifici che attualmente costituiscono il compendio immobiliare della Manifattura Tabacchi, vennero successivamente progettati a livello esecutivo dall'Ing. Pier Luigi Nervi negli anni 1949-1952, a seguito dell'esito dello specifico concorso bandito nel 1949 dall'Amministrazione dei Monopoli, e quindi realizzati dall'impresa di costruzioni Nervi e Bartoli di Roma. I calcoli delle strutture sono stati condotti in assenza di

applicazione di azioni di tipo sismico.

Dell'intervento si è potuta reperire una vasta e significativa documentazione tecnica originaria, anche se non esaustiva, presso gli archivi del MAXXI di Roma, del CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma - e della BAT - British American Tobacco - di Roma (stabilimento di Bologna).

La proposta progettuale, da formularsi secondo le indicazioni del DPP, dovrà prevedere una soluzione che, con riferimento anche ai contenuti della relazione storico-artistica allegata al Decreto 2248 della Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (allegato al DPP), definisca la trasformazione dell'intero complesso prevedendo un insieme di opere di riqualificazione (di vario grado), di demolizioni e di adattamenti, dia una risposta articolata sia ai requisiti tecnici, sia all'esigenza complessiva di conservazione e riuso coerenti degli edifici. In tale ambito potrà essere prevista:

- la demolizione di alcuni edifici incongrui;
- la riqualificazione di edifici esistenti, e/o la realizzazione di nuovi edifici, per destinarli a sede di importanti istituzioni di ricerca, innovazione e di servizio alle imprese e per alcuni servizi di area (principalmente zona congressuale, zona espositiva ed area aule comuni, bar, caffetteria e servizi vari, ingresso, percorsi di connessione);
- la riqualificazione di edifici esistenti e/o la realizzazione di nuovi edifici destinati a servizi commerciali e di area (ristorazione, negozi, servizi bancari e postali, foresteria, sedi di rappresentanza, servizi alla persona, uffici, ecc.) ed a scuola per l'infanzia, completa di area verde di pertinenza;
- il sistema degli impianti tecnologici e dei relativi locali preposti alle varie funzioni;
- il sistema degli accessi, le sistemazioni esterne, i percorsi pedonali e ciclabili, le connessioni con i parcheggi esterni, le aree a verde, la segnaletica, l'arredo urbano, le recinzioni;
- l'integrazione progettuale dell'area fra via della Manifattura e la tangenziale (ingresso, aree a verde ed a parcheggio) e la sistemazione della viabilità

strettamente connessa con il Tecnopolo, esterna al comprensorio.

Il Documento Preliminare alla Progettazione contiene il dettaglio delle specifiche esigenze degli enti e società da insediare, le indicazioni relative agli indirizzi ed obiettivi della progettazione, i risultati delle prove e delle indagini effettuate, nonché i riferimenti normativi ai quali dovrà sottostare la proposta progettuale, con particolare riferimento alle prescrizioni delle Soprintendenze ai Beni Ambientali ed ai Beni Archeologici, della normativa antisismica, dei Vigili del Fuoco, delle normative urbanistiche del Comune di Bologna, dell'ASL e dell'ARPA.

### **3. Natura del concorso**

Il concorso è di tipo ristretto. Esso sarà articolato in una fase unica, preceduta da una fase di selezione che ha come obiettivo l'individuazione dei candidati da invitare al concorso nel numero di cui al punto 5 a).

### **4. Lingua ufficiale del concorso**

Italiano.

### **5. Nel caso di concorsi ristretti:**

#### *a) numero previsto di partecipanti*

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.lgs. 163/2006 il numero previsto di partecipanti viene fissato in dieci.

#### *b) se del caso, nomi dei partecipanti già selezionati*

Non vi sono partecipanti già selezionati.

#### *c) criteri di selezione dei partecipanti*

I partecipanti saranno selezionati sulla base della documentazione presentata unitamente alla domanda di partecipazione.

Verrà formata una graduatoria secondo quanto previsto al successivo punto 7) lett. a) e saranno invitati a presentare offerta i 10 candidati che avranno ottenuto il punteggio più alto. Qualora il numero dei candidati che avranno presentato domanda di partecipazione risultasse inferiore a 10, non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio e la Commissione tecnica di cui al successivo punto 7 si limiterà a verificare la regolarità formale delle domande pervenute e il possesso dei requisiti minimi richiesti, senza addivenire alla formazione di alcuna graduatoria, e tutti i candidati che avranno positivamente superato tale verifica saranno invitati a presentare offerta.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

- c1) non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art 38 del D. Lgs. 163/2006;
- c2) essere in regola con gli obblighi previdenziali e con le norme per la tutela del diritto al lavoro dei disabili;
- c3) avere svolto negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando almeno 2 servizi di progettazione, che comprendano le classi e le categorie sotto indicate, per un importo totale non inferiore ai valori seguenti, pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare:

• categoria I d	opere edili	39.000.000,00 €
• categoria I e	arredi	3.600.000,00 €
• categoria I g	strutture in c.c.a.	27.000.000,00 €
• categoria IX b	strutture in acciaio	6.000.000,00 €
• categoria V a	opere stradali	3.600.000,00 €
• categoria III a	impianti idrosanitari	3.600.000,00 €
• categoria III b	impianti meccanici	17.400.000,00 €
• categoria III c	impianti elettrici	18.600.000,00 €

In caso di raggruppamenti il capogruppo mandatario dovrà soddisfare tale

requisito per almeno il 40%, mentre il restante 60% dovrà essere soddisfatto dagli altri partecipanti;

c4) disporre di una struttura numericamente e qualitativamente adeguata all'espletamento dell'incarico di progettazione, potendo contare su un numero di personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni maggiore di 20 unità e con la capacità e l'impegno di mettere a disposizione per l'esecuzione del servizio la seguente struttura tecnica minima, con la precisazione che uno stesso soggetto può svolgere al massimo due ruoli contemporaneamente:

- 1 responsabile di progetto e dell'integrazione progettuale
- 1 progettista architettonico
- 1 progettista strutturale
- 1 progettista degli impianti elettrici e speciali
- 1 progettista degli impianti meccanici
- 1 geologo
- 1 esperto in innovazione industriale e ricerca applicata
- 1 coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

oltre al necessario personale di ausilio, disegno, computazione, segreteria, ecc.

In caso di raggruppamento il mandatario dovrà soddisfare il requisito relativo all'organico medio annuo dell'ultimo triennio in misura almeno pari al 60%, mentre il restante 40% dovrà essere soddisfatto dagli altri partecipanti.

#### *d) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione*

Il termine ultimo per le domande di partecipazione è fissato al 31 marzo 2011.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro le ore 12 del suddetto giorno 31 marzo 2011. all'indirizzo di cui sub 1 a mezzo del servizio postale o di altro corriere a scelta del concorrente, in plico chiuso portante esternamente la dicitura "Concorso di progettazione per la riqualificazione e il recupero funzionale dell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado, per la realizzazione della sede del Tecnopolo di Bologna".

Gli uffici di Finanzia Bologna Metropolitana S.p.A., in Bologna, piazza Costituzione 5/c, osservano il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 14,15 alle ore 17,15.

Le domande eventualmente pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione.

L'amministrazione aggiudicatrice e la società Finanziaria Bologna Metropolitana restano espressamente sollevate da qualunque responsabilità circa ritardi o disguidi postali, consegna oltre il termine, o al di fuori degli orari di apertura degli uffici, o ad altro indirizzo o qualsiasi altro inconveniente possa insorgere nella fase di invio o consegna della documentazione.

### *e) domanda di partecipazione*

La domanda di partecipazione, formulata secondo il **fac-simile Allegato 1**, dovrà essere sottoscritta dal soggetto singolo partecipante, dal mandatario in caso di raggruppamento costituito, o da tutti i soggetti partecipanti in costituendo raggruppamento, e dovrà contenere, per ciascun soggetto, l'indicazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, del numero e data di iscrizione all'Albo Professionale, del recapito telefonico, fax e di posta elettronica.

Per l'ipotesi di raggruppamenti, costituiti o costituendi, dovrà essere indicato il soggetto designato quale capogruppo mandatario, che fin dalla fase di preselezione sarà l'unico interlocutore dell'amministrazione aggiudicatrice. Per l'ipotesi di società dovrà essere indicata la persona o le persone fisiche personalmente responsabili dell'attività di progettazione.

In ogni caso dovrà essere indicato il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies, del D.Lgs. 163/2006, introdotto dal D.Lgs. 53/2010. I concorrenti dovranno altresì indicare l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax che l'amministrazione aggiudicatrice potrà utilizzare per l'invio delle suddette comunicazioni.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

**A) una dichiarazione**, secondo il **fac-simile Allegato 2**, in ordine all'assenza delle cause generali di esclusione di cui all'art 38 del D. Lgs. 163/2006 e al possesso dei requisiti di cui al precedente punto c) lettere c1, c2, c3 e c4;

**B) una dichiarazione**, secondo il **fac-simile Allegato 3**, con l'elencazione di tutti i soggetti componenti il gruppo di progettazione, che svolgerà anche le eventuali successive progettazioni integrate, fino al livello definitivo ed esecutivo, che l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di conferire, nella composizione minima di cui al precedente punto c, lett. c4.

Per ciascun soggetto dovrà essere chiaramente indicato il ruolo all'interno del gruppo (mandante o mandatario), nonché la specifica competenza o specializzazione tecnica e le funzioni, i compiti e le competenze che egli svolgerà all'interno del gruppo, coerentemente con la propria specializzazione tecnica, desumibile dal curriculum di cui al successivo punto C). L'allegato 3 potrà inoltre essere corredato da una relazione, della lunghezza massima di 4 cartelle, nella quale il concorrente illustra l'organigramma previsto per l'espletamento della progettazione che l'amministrazione aggiudicatrice si riserva di conferire, anche in termini di professionisti, personale e attrezzature.

**C) curriculum professionale** con l'indicazione degli incarichi di progettazione svolti o in corso negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, completi dei relativi importi, date di progettazione e di eventuali realizzazioni, committenti e destinazioni.

Dal curriculum dovrà espressamente risultare, in maniera analitica, lo svolgimento dei due servizi di progettazione di cui al precedente punto c, lettera c3), secondo le categorie, gli importi (e le percentuali in caso di raggruppamento) ivi indicate.

Il curriculum dovrà essere presentato per tutti i soggetti componenti il gruppo di progettazione, costituito o costituendo, come risultante dalla dichiarazione di cui al punto A), che dovrà curare anche l'eventuale progettazione integrata successiva, e dovrà essere coerente e adeguato con le funzioni, i compiti e le

competenze demandate ad ogni singolo componente.

D) una dichiarazione, secondo il **fac-simile Allegato 4**, corredata di documentazione sintetica descrittiva grafica e fotografica, attestante lo svolgimento di progetti, relativi anche ad opere non realizzate, e riferiti alle quattro diverse tipologie progettuali: architettura di riqualificazione, architettura di nuova costruzione, impianti elettrici e meccanici, strutture, di seguito descritti ai punti D1, D2, D3 e D4. Detti progetti saranno scelti dal concorrente in quanto ritenuti meglio esemplificativi per qualità progettuale, contenuto tecnico e consistenza in relazione all'oggetto del concorso. Dalla dichiarazione dovrà risultare in modo univoco e dettagliato la titolarità progettuale. Qualora i progetti siano stati redatti in collaborazione con altri, dovrà essere indicata la percentuale riferibile al soggetto richiedente.

Dalla documentazione presentata dovrà risultare l'esecuzione da parte di un singolo o dei diversi componenti il gruppo di progettazione, di:

- D1) un progetto architettonico di riqualificazione, almeno di livello definitivo, di un edificio esistente, o di un complesso di edifici, di costruzione originaria successiva all'anno 1800 nei seguenti campi: edilizia per la ricerca e l'innovazione, ospedaliera, culturale, religiosa, museale, universitaria, direzionale, aeroportuale, ferroviaria, sportiva, per lo spettacolo, industriale, residenziale, alberghiera e simili, (categoria I d Legge 2/3/1949 n° 143) con esplicita esclusione solamente delle opere idrauliche e delle infrastrutture a rete;
- D2) un progetto architettonico per la realizzazione, almeno di livello definitivo, di un nuovo edificio o di un complesso di nuovi edifici, di rilevante entità (volumetria lorda complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup>), avente le stesse destinazioni di cui al punto D1 (categoria I d Legge 2/3/1949 n° 143);
- D3) un progetto dell'impiantistica tecnologica completa (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, speciale, ecc.) almeno di livello definitivo,

relativo alla realizzazione o riqualificazione di un edificio avente destinazione fra quelle elencate al punto D1. E' ammessa la presentazione di progetti separati per la parte elettrica e per la parte meccanica (categorie della classe III Legge 2/3/1949 n° 143);

D4) un progetto di strutture portanti (in conglomerato cementizio armato e/o acciaio) in zona sismica, almeno di livello definitivo, relativo alla realizzazione o riqualificazione di un edificio avente destinazione fra quelle di cui al punto D1.

In caso di costituendo raggruppamento, la documentazione relativa ai suddetti progetti dovrà essere prodotta dai partecipanti al costituito o costituendo raggruppamento, ciascuno per la propria specifica specializzazione tecnica, ferma restando la necessità che almeno uno di quelli sub D1 e D2 sia riferibile al capogruppo.

L'intera documentazione illustrativa degli incarichi di progettazione di cui ai punti C e D dovrà essere presentata su supporto cartaceo, firmato su tutte le pagine dal capogruppo e non potrà superare il numero di 60 cartelle, formato A4 o formato A3.

#### **6. Se del caso, indicare se la partecipazione è riservata a una particolare professione**

Il concorso è riservato agli architetti e ingegneri iscritti nei rispettivi albi o registri professionali del Paese di appartenenza alla data di pubblicazione del presente bando di concorso, legalmente abilitati ad eseguire la progettazione secondo le rispettive competenze professionali, nonché a persone giuridiche che, secondo lo Stato membro dell'Unione Europea, sono autorizzate a svolgere tali prestazioni.

Possono partecipare al concorso i soggetti, singoli o associati, di cui all'art. 90 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il soggetto, persona fisica, che svolgerà il ruolo di capogruppo mandatario. Tale ruolo può essere svolto da cittadini italiani o stranieri a condizione che siano regolarmente abilitati ad esercitare l'attività professionale in Italia, nei limiti delle rispettive competenze.

Le persone giuridiche dovranno indicare il legale rappresentante e il (o i) soggetti, persone fisiche abilitate, che svolgeranno la progettazione.

In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo dovranno essere definiti all'interno dello stesso, dovranno risultare dalla domanda di partecipazione, essere ribaditi nell'atto di mandato e non più modificabili nel corso dell'esecuzione della prestazione progettuale.

Ciascun soggetto dovrà infatti eseguire le prestazioni progettuali corrispondenti alla quota di partecipazione indicata nell'atto di mandato costitutivo del raggruppamento.

La compagine soggettiva del raggruppamento così costituito non potrà essere modificata se non per i casi tassativamente previsti per legge .

L'individuazione e la ripartizione delle competenze dovrà essere sufficientemente dettagliata da consentire all'amministrazione aggiudicatrice di effettuare, in corso di esecuzione della eventuale successiva progettazione, pagamenti diretti anche in capo ai singoli soggetti mandanti per le attività di loro competenza effettivamente svolte, senza coinvolgimento o responsabilità dell'amministrazione aggiudicatrice.

E' vietata la contemporanea partecipazione di un soggetto in più gruppi o quale concorrente singolo e componente di un gruppo. La violazione del divieto comporterà l'esclusione di entrambi i soggetti.

I concorrenti potranno avvalersi di consulenti specialistici estranei al gruppo. In ogni caso i curriculum dei consulenti non saranno presi in considerazione ai fini della attribuzione dei punteggi.

## **7. Criteri che verranno applicati in sede di valutazione dei progetti**

a) Ai fini della selezione, qualora i richiedenti siano in numero maggiore di 10, una Commissione tecnica appositamente costituita attribuirà i seguenti punteggi:

- fino a un massimo di **45 punti** per adeguatezza generale del curriculum professionale, così distribuiti:
  - 15 punti per la qualità intrinseca dei progetti
  - 10 punti per la qualità di progetti di edifici sottoposti a vincolo architettonico

- 10 punti per la qualità di progetti di edifici di tipologia simile a quella di gara
- 5 punti per il livello medio di importo dei progetti
- 5 punti per il numero complessivo dei progetti
- fino a un massimo di **40 punti** per il merito tecnico dei progetti di cui al precedente art. 5, lettera e) “domanda di partecipazione”, punto D, relativi ad opere, anche non realizzate, sia in Italia che all’estero, ad esemplificazione della capacità progettuale del concorrente, così distribuiti:
  - 15 punti al progetto architettonico di riqualificazione
  - 10 punti al progetto architettonico di nuova costruzione
  - 8 punti al progetto strutturale
  - 7 punti al progetto impiantistico
- fino a un massimo di **15 punti** per idoneità della struttura organizzativa di cui il concorrente dispone per lo svolgimento della progettazione preliminare e per lo svolgimento del successivo incarico progettuale che venisse affidato in relazione agli esiti del presente concorso.

Detti punti saranno così distribuiti:

- 10 punti per la qualificazione e idoneità generale del gruppo di progettazione in relazione allo scopo della progettazione che dovrà essere eseguita;
- 3 punti per la multidisciplinarietà del gruppo di progettazione (presenza di esperti nel restauro e riuso di opere edilizie moderne, e nella progettazione strutturale, impiantistica, energetica, della fisica ambientale e della sicurezza);
- 2 punti per la presenza di giovani professionisti iscritti all’Albo da meno di 5 anni e che non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età.

Tutti i punteggi come sopra attribuiti esauriranno la loro funzione nella fase di prequalificazione al fine esclusivo della individuazione dei soggetti da invitare al concorso.

Qualora le candidature pervenute fossero 10 o in numero inferiore, la suddetta Commissione procederà alla verifica della regolarità formale delle domande e del

possesso delle condizioni minime richieste, e saranno invitati tutti i candidati che avranno positivamente superato tale verifica.

- b) Ad avvenuta conclusione della prima fase di prequalificazione con l'individuazione dei migliori 10 candidati, questi verranno contestualmente invitati alla seconda fase del concorso ai fini della presentazione, in forma anonima, della proposta progettuale.

Il Documento Preliminare alla Progettazione e suoi allegati costituiscono i riferimenti unici ed esclusivi, completi di tutte le informazioni di base, necessari per lo sviluppo progettuale preliminare in fase di gara.

L'elaborazione progettuale richiesta dovrà pertanto basarsi sulle informazioni fornite dal DPP che rappresentano le esigenze e le indicazioni della Committenza. Ai concorrenti verrà fissato il termine di **120 (centoventi)** giorni di calendario per la presentazione della proposta progettuale.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, le unità di misura saranno quelle del Sistema Internazionale -S.I.- e tutti gli importi economici devono essere espressi in euro.

La Giuria procederà alla valutazione dei progetti offerta, pervenuti in forma anonima, adottando gli elementi di valutazione che seguono:

**A. Qualità architettonica e progettuale: massimo 40 punti, suddivisi nei seguenti sottocriteri e correlati sub pesi**

- A.1. Qualità della soluzione architettonica: pregio progettuale relativo alla visione architettonica di insieme del Tecnopolo: **Massimo 10 punti**
- A.2. Qualità delle soluzioni di restauro edilizio: pregio progettuale delle soluzioni edilizie che consentano il riuso degli edifici esistenti: **Massimo 10 punti**
- A.3. Qualità delle soluzioni strutturali: pregio progettuale delle soluzioni di adeguamento e di miglioramento antisismico degli edifici esistenti e di impostazione progettuale antisismica dei nuovi edifici: **Massimo 10 punti**
- A.4. Qualità delle soluzioni energetiche: pregio progettuale del sistema

energetico edificio-impianti, del contenimento del fabbisogno di energia e dell'impiego delle energie rinnovabili, dell'automazione e del riuso delle acque: Massimo 5 punti

A.5. Qualità delle soluzioni impiantistiche: pregio progettuale delle soluzioni impiantistiche, inserimento delle stesse nel contesto architettonico interno ed esterno, flessibilità di adattamento nel tempo, accessibilità per la gestione e manutenzione: Massimo 5 punti

**B. Raggiungimento degli obiettivi tecnico-prestazionali: massimo 40 punti, suddivisi nei seguenti sottocriteri e correlati sub pesi**

B.1. Funzionalità generale del progetto: pregio delle soluzioni tipologiche e distributive degli edifici: Massimo 10 punti

B.2. Efficacia delle soluzioni insediative previste per gli enti insediandi e per i servizi di area, in relazione alle specifiche esigenze funzionali espresse nel DPP: Massimo 10 punti

B.3. Inserimento del progetto nel contesto dell'area cittadina con riferimento alle soluzioni connesse alle problematiche della mobilità multimodale, dei parcheggi e del verde: Massimo 6 punti

B.4. Qualità complessiva del benessere interno degli edifici e dell'impatto ambientale del nuovo insediamento: Massimo 5 punti

B.5. Qualità, completezza progettuale ed ingegnerizzazione di soluzioni innovative in ambito edilizio, strutturale ed impiantistico: Massimo 5 punti

B.6. Efficacia delle soluzioni progettuali che favoriscono i mutui rapporti fra i singoli enti insediandi e fra questi e l'esterno del Tecnopolo e che facilitano le interrelazioni con le altre funzioni (congressuale, commerciale, ecc.): Massimo 4 punti

**C. Caratteristiche di realizzabilità: massimo 20 punti, suddivisi nei seguenti sottocriteri e correlati sub pesi**

- C.1. Eseguitività concreta e funzionale della realizzazione per stralci funzionali dei singoli edifici destinati alla ricerca, e della realizzazione separata del complesso didattico/congressuale, del complesso destinato alla ricerca e del complesso destinato ai servizi: Massimo 10 punti
- C.2. Contenimento del costo di costruzione previsto: Massimo 8 punti  
Il punteggio di cui al presente punto verrà attribuito applicando la seguente formula:  $V_i = P_{\min}/P_i$   
dove:  $V_i$  è il punteggio attribuito al concorrente i-esimo;  $P_i$  è il costo valutato dal concorrente i-esimo;  $P_{\min}$  è il costo minimo valutato dai concorrenti
- C.3. Economicità di gestione e manutenzione in relazione alla qualità delle soluzioni edilizie, impiantistiche e della relativa flessibilità e durabilità dei materiali impiegati: Massimo 2 punti

La Commissione esprimerà la valutazione delle proposte progettuali quale somma pesata dei punteggi attribuiti ai singoli sub criteri.

L'attribuzione del punteggio ad ogni singola proposta progettuale sarà effettuata utilizzando le seguenti formule:

$$K_{Ai} = [A_{1i} \times 10 + A_{2i} \times 10 + A_{3i} \times 10 + A_{4i} \times 5 + A_{5i} \times 5]$$

$$K_{Bi} = [B_{1i} \times 10 + B_{2i} \times 10 + B_{3i} \times 6 + B_{4i} \times 4 + B_{5i} \times 5 + B_{6i} \times 5]$$

$$K_{Ci} = [C_{1i} \times 10 + C_{2i} \times 8 + C_{3i} \times 2]$$

$$P_i = K_{Ai} + K_{Bi} + K_{Ci}$$

dove:

$P_i$  è il punteggio attribuito alla proposta progettuale i-esima

$A_{1i}$  .....  $B_{1i}$  .....  $C_{1i}$  sono i punteggi attribuiti dalla Commissione al singolo sub criterio di valutazione determinato (ad eccezione del  $C_{1i}$  il cui calcolo deriva dalla formula indicata al punto C2) quale media aritmetica dei voti, variabili da 0 a 1, attribuiti discrezionalmente da ogni singolo Commissario.

I voti dei commissari e i punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della terza.

### **8. Se del caso, nomi dei membri della commissione giudicatrice selezionati**

La Giuria sarà nominata dopo il termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art 84 del D.Lgs. 163/2006 e sarà composta da 5 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Qualora un membro effettivo dovesse risultare assente, verrà sostituito in via definitiva dal membro supplente. In previsione di tale eventualità il membro supplente parteciperà a tutte le sedute della Giuria, pur senza diritto di voto.

Le decisioni della Giuria sono assunte a maggioranza.

La Giuria sarà assistita da una segreteria costituita da dirigenti e funzionari della amministrazione aggiudicatrice e/o da dirigenti e collaboratori di Finanziaria Bologna Metropolitana.

### **9. Indicare se la decisione della commissione giudicatrice è vincolante o meno per l'amministrazione aggiudicatrice**

Le decisioni della Giuria hanno carattere vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice.

L'apertura dei plichi di offerta avrà luogo in seduta pubblica, in data, ora e luogo che verranno previamente comunicati sul sito internet [www.fbmspa.eu](http://www.fbmspa.eu)

I lavori della Giuria di esame e valutazione delle offerte tecniche si svolgeranno in più sedute riservate e degli stessi verrà redatto un verbale a cura dell'ufficio di Segreteria.

I lavori della Giuria non potranno concludersi con vincitori ex aequo. In caso di offerte che dovessero conseguire uguale punteggio l'ordine in graduatoria verrà deciso tramite sorteggio.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla proclamazione del vincitore anche in presenza di una sola offerta, purché la Giuria ne abbia verificato la validità, corrispondente al raggiungimento di un punteggio pari almeno al 50% per ognuno degli elementi di cui alle precedenti lettere A, B, C e comunque complessivamente non inferiore a 70/100 (settanta/centesimi).

Alla conclusione dei lavori della Giuria la graduatoria sarà resa pubblica.

#### **10. Se del caso, numero e valore dei premi**

Al primo classificato sarà corrisposto un premio di € 440.000,00 (quattrocentoquarantamilaeuro). Il suddetto importo è al netto dell’IVA, e degli oneri contributivi ed è al lordo delle ritenute di acconto di legge e si intende a pieno e totale compenso delle prestazioni progettuali complessive svolte in sede di gara.

Con il pagamento del premio l’amministrazione aggiudicatrice acquisisce la proprietà della proposta progettuale prima classificata.

#### **11. Se del caso, indicazione degli importi pagabili a tutti i partecipanti**

A tutti gli altri partecipanti, la cui offerta sia stata ammessa e valutata dalla Giuria con un punteggio pari o superiore a 70/100 (settanta centesimi), verrà riconosciuto un rimborso spese di € 34.000,00 (trentaquattromilaeuro), al netto degli oneri contributivi e dell’IVA e al lordo delle ritenute d’acconto di legge.

#### **12. Indicare se gli appalti conseguenti al concorso saranno o non saranno affidati al vincitore del concorso**

L’amministrazione aggiudicatrice si riserva di affidare al vincitore del concorso, in tutto o in parte, l’incarico della progettazione definitiva integrata dell’intervento, della progettazione esecutiva integrata dell’intervento, e del coordinamento della sicurezza in fase progettuale ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Le suddette prestazioni, che potranno essere affidate anche per soli stralci funzionali, saranno compensate con un corrispettivo da determinarsi in conformità ai criteri prefissati nello stesso Disciplinare di Incarico allegato al bando.

L’affidamento totale o parziale, anche per lotti, di successivi incarichi progettuali e di coordinamento della sicurezza saranno possibili solo se il vincitore del concorso sia in possesso dei requisiti di cui all’art. 263 del DPR 5 ottobre 2010, n 207, con applicazione dei coefficienti minimi ivi previsti rapportati all’effettivo importo della progettazione da affidarsi.

In ogni caso, indipendentemente dall'affidamento o meno degli ulteriori livelli di progettazione, con il pagamento del premio, il progetto vincitore verrà acquisito in proprietà dall'amministrazione aggiudicatrice che sarà libera di darvi o meno esecuzione e di procedere allo sviluppo dei successivi livelli di progettazione con le modalità che riterrà più opportune.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva inoltre di procedere alla pubblicazione, o all'allestimento di mostre, di tutti gli elaborati progettuali presentati dai concorrenti in sede di gara.

### **13. Tutela della privacy**

Tutto il materiale messo a disposizione dall'amministrazione aggiudicatrice deve considerarsi come avente natura riservata e può essere utilizzato ai soli fini della partecipazione al concorso di progettazione.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'espletamento del concorso e potranno essere comunicati al personale dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice competente al procedimento, alla commissione e alla Giuria del concorso, ai soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990, ai presenti alle sedute pubbliche. Il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza.

### **14. Procedure di ricorso**

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, Strada Maggiore, 53 – Bologna.

Il termine di presentazione del ricorso è di 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento impugnato.

### **15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.**

3 febbraio 2011.